

Dott. DAVIDE CARUGATI Notaio  
Dott. MIRIAM MEZZANANICA Notaio  
20025 LEGNANO - Via S. Domenico 1  
Tel. 0331 548161 R.A. Fax 549250  
Cod. Fisc. Part. IVA 10780230156

N. 108.609 di Repertorio

N. 19.184 di Raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di marzo:

24/03/2016,

alle ore 17,20 (diciassette e minuti venti).

In Villa Cortese, in una stanza a piano terra del fabbricato sito in via Ferrazzi n. 15.

Avanti a me Dottor DAVIDE CARUGATI Notaio in Legnano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- DELL'ACQUA avv. BRUNO, nato a Busto Garolfo il 25 ottobre 1952 e domiciliato in Villa Cortese, via Primo Maggio n. 14, il quale mi richiede di redigere il presente verbale nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quindi in rappresentanza della Fondazione denominata

**"SCUOLA TEORICO PRATICA DI AGRICOLTURA CONIUGI FRANCESCO**

**FERRAZZI E LUIGIA COVA",**

in forma abbreviata **"SCUOLA DI AGRICOLTURA FERRAZZI-COVA"**

con sede in Villa Cortese, via Francesco Ferrazzi n. 15, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 585, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano - 01045150156, REA numero MI-1526963.

Detto Componente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- che è stato convocato per oggi mediante avviso inviato con posta



**REGISTRATO  
A MILANO 6**

il di 01.04.2016

al N. 12247

Serie 1T

Euro 200,00=



elettronica a tutti gli aventi diritto in data 10 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di cui sopra per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche allo statuto adeguamento alle direttive richieste dalla Regione Lombardia: provvedimenti relativi.

#### CIO' PREMESSO

Esso Componente richiede me Notaio di far constare col presente atto pubblico dello svolgimento della riunione e delle conseguenti deliberazioni.

Io Notaio aderisco alla richiesta e dò atto che la riunione si svolge come segue:

assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 10 - comma 2 del vigente statuto della Fondazione, esso Componente, il quale, consenzienti gli intervenuti, chiama me Notaio a redigere il verbale, dopo di che, previo accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti stessi, fa constatare e dichiara che la presente riunione è validamente costituita, a seguito del surrichiamato avviso di convocazione, essendo presenti, oltre ad esso Componente, nell'indicata veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli altri Consiglieri signori FERRAZZI ing. PAOLO, GAMBINI dr. CHRISTIAN, RECALCATI dr.ssa CHIARA FULVIA, NEGRIOLLI Dr.ssa ALESSANDRA, nonché essendo presenti i Revisori signori COLOMBO dr. VALENTINO (Presidente) e MARNATI dr. GIAN MARIO.

Assenti giustificati gli altri Consiglieri signori FOSCARINI dr. SALVATORE e

COLOMBO MARIO, in quanto dimissionari e non ancora sostituiti, nonché l'altro Revisore PRANDINA dr. LORENZO.

Il Presidente espone agli intervenuti quanto segue.

1. Con verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione da me ricevuto in data 20 novembre 2015 al n. 108.207/18.902 di repertorio, registrato a Milano 6 in data 3 dicembre 2015 al n. 43593 - Serie 1T - Atti Pubblici - è stato modificato il testo dello Statuto della Fondazione; dette modifiche sono soggette all'approvazione della Regione Lombardia;

2. La Regione Lombardia, con comunicazione in data 8 febbraio 2016 - prot. n. E1.2016.0035615 e successiva comunicazione in data 1 marzo 2016 - prot. n. E1.2016.0088992 ha segnalato che, al fine di ottenere l'approvazione Regionale, è necessario che la Fondazione provveda a modificare ulteriormente lo Statuto, in particolare variando gli articoli 6, 7 e 11 secondo quanto in appresso meglio specificato;

3. Si rende dunque necessario modificare il vigente Statuto ed in particolare

- l'art. 6, aggiungendo il riferimento al Revisore Unico;

- l'art. 7 comma 1 punto 2), sostituendo il riferimento a "Un dirigente della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia - designato dalla stessa Regione Lombardia" con il riferimento ad "Un componente nominato dalla Regione Lombardia";

- l'art. 11, sostituendo i riferimenti al "Revisore Unico dei Conti" con "Revisore legale unico" ed i riferimenti al "Collegio dei revisori dei Conti" con "Collegio dei revisori legali", secondo la disciplina dettata dal



D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39, che ha recepito la Direttiva comunitaria

n. 43/2006;

- l'art. 11, sostituendo le modalità di scelta dei Revisori, prevedendo la scelta dei medesimi tra gli iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 2 D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39);

- ancora l'art. 11, disponendo che la nomina dei Revisori spetti al Sindaco del Comune di Villa Cortese.

Il Presidente conclude quindi la propria esposizione sottoponendo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il seguente

TESTO DI DELIBERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione,

- udite ed approvate le comunicazioni del Presidente

DELIBERA

A) - Di modificare gli articoli 6, 7 e 11 del vigente statuto integrandoli e riformulandoli come segue:

"Art. 6 - Organi.

Gli organi dell'Ente sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori legali o il Revisore legale unico."

"Art. 7 - Consiglio di Amministrazione.

1. La "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri e più precisamente:

- 1) Un discendente diretto della Famiglia di Ferrazzi Saturnino.
- 2) Un componente nominato dalla Regione Lombardia.
- 3) Un rappresentante del Mondo della scuola designato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- 4) Tre cittadini residenti in Villa Cortese, nominati dal Presidente della Città Metropolitana o dell'ente sovracomunale che eventualmente la sostituirà su designazione del Consiglio di Amministrazione uscente della Scuola.
- 5) Un rappresentante della Città Metropolitana o dell'ente sovracomunale che eventualmente la sostituirà nominato dall'Amministrazione medesima.

2. I consiglieri restano in carica per cinque anni e comunque fino alla nomina dei successori; possono essere riconfermati.

3. La nomina decorre dalla data del provvedimento di nomina.

4. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipano, con funzioni consultive e propositive, senza diritto di voto, il Segretario ed il Direttore, nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso."

"Art. 11 - Collegio dei Revisori legali o Revisore legale unico.

1. Il Revisore legale unico o il Collegio dei Revisori legali sono nominati dal Sindaco pro-tempore del Comune di Villa Cortese. Il Collegio dei Revisori legali è composto da tre membri estranei al Consiglio di Amministrazione, come pure estraneo al Consiglio di Amministrazione deve essere il Revisore legale Unico. I Revisori sono scelti tra gli iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali gestito dal Ministero dell'Eco-



nomia e delle Finanze (art. 2 D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39).

2. Il Revisore legale unico e i membri del Collegio dei Revisori legali debbono essere liberi professionisti e svolgere l'incarico in assoluta indipendenza.

3. Il Revisore legale unico o i membri del Collegio dei Revisori legali sono nominati per un quinquennio e potranno essere riconfermati.

4. Il Collegio nomina nel suo ambito il Presidente.

5. Il Revisore legale unico o il Collegio dei Revisori legali sono tenuti a svolgere le loro verifiche in conformità alle normative di legge che regolano la gestione delle società e verranno remunerati secondo i parametri fissati dai decreti ministeriali in vigore, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione."

B) - Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché abbia a far constare nei confronti di chiunque, nonché di qualsiasi Ufficio pubblico e privato, quanto sopra deliberato.

C) - Di dare altresì mandato al Presidente dell'odierna riunione perché abbia ad accettare ed introdurre nelle delibere come sopra assunte, nonché nell'allegato statuto della Fondazione, le modificazioni, soppressioni ed aggiunte che si rendessero necessarie ai fini dell'approvazione ed iscrizione previste dalla legge.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il testo di deliberazione surriportato viene messo ai voti e, dopo prova e controprova, risulta approvato all'unanimità.

Il Presidente dà atto, ai fini della pubblicazione che, a seguito delle

delibere come sopra assunte, lo statuto della Fondazione, invariato in tutto il resto, viene a risultare come dal testo che, previa sottoscrizione dello stesso Comparente con me Notaio, si allega a questo atto sotto la lettera "A" a farne parte integrante e sostanziale.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, la seduta è tolta alle ore 17,30 (diciassette e minuti trenta).

Il Comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

E richiesto io Notaio ho redatto questo atto del quale ho dato lettura al Comparente che, approvandolo e confermandolo, con me lo sottoscrive che sono le ore 17,35 (diciassette e minuti trentacinque).

Consta di due fogli scritti in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me per pagine sette sin qui.

F.TI BRUNO DELL'ACQUA

DAVIDE CARUGATI Notaio

Allegato "A" al n. 108.609/19.184 di repertorio

## **STATUTO**

della

SCUOLA TEORICO PRATICO DI AGRICOLTURA

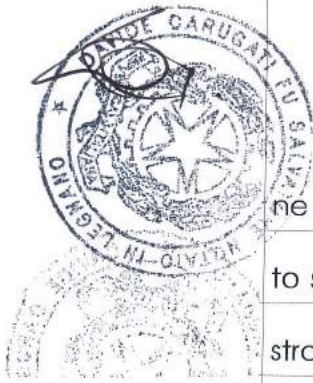
CONIUGI FRANCESCO FERRAZZI e LUIGIA COVA

### **TITOLO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Origini, natura e denominazione.

1. La "Scuola Teorico Pratica di agricoltura Coniugi Francesco Ferrazzi e Luigia Cova", di seguito denominata per brevità "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" o anche "Scuola" o "Ente" costituita per disposizio-



ne testamentaria del fu commendatore Francesco Ferrazzi (testamento segreto del 12/12/1929, modificato con testamento pubblico registrato con atto a rogito notaio Gaetano Ugo Siro Novara di Castellanza rep. n. 3585, registrato a Busto Arsizio il 09/10/1933 n. 582 vol. 86) è stata eretta in Ente Morale con R.D. n. 1139 del 3 giugno 1938 ed iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private del Tribunale Civile e Penale di Milano in data 9 gennaio 1956.

Art. 2 - Sede.

L'Ente Morale "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" ha sede legale in Villa Cortese (Milano), via Ferrazzi n. 15.

Art. 3 - Scopo.

1. Nel rispetto delle disposizioni testamentarie del fondatore la "Scuola" si propone di elevare il grado di cultura professionale degli operatori agricoli e dei giovani senza escludere finalità didattiche più elevate, mettendo a disposizione gli strumenti necessari per adeguare ed approfondire le loro cognizioni teoriche, tecniche e pratiche in campo agricolo, anche con l'obiettivo di facilitare il ricambio generazionale nelle aziende agricole.

2. A tale fine la "Scuola" promuove e gestisce tra l'altro:

- corsi di formazione e di addestramento, nonché attività di orientamento in campo agrario;
- corsi di formazione per l'aggiornamento degli operatori agricoli;
- corsi di formazione amatoriale a favore dei cittadini;
- assegnazione di borse di studio;
- attività di ricerca e di sperimentazione inerente i miglioramenti della



gestione delle aziende agricole e con l'intento di promuovere la qualità totale, attraverso la certificazione dei processi di produzione;

- impianti e mantenimento di specie autoctone di particolare interesse territoriale;

- seminari e conferenze di diversa natura e durata aventi finalità di divulgazione e informazione e comunque non in contrasto con gli scopi della "Scuola".

3. Per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, la "Scuola" può, mediante rapporti convenzionali, attivare collaborazioni con altri istituti di formazione siano essi Statali, Regionali e Locali, nonché con altri operatori pubblici o privati che perseguano gli stessi fini.

4. La "Scuola" opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, non ha finalità di lucro: può comunque compiere attività di carattere commerciale e finanziario funzionali e strumentali al conseguimento dei fini istituzionali e consone ad una corretta gestione economica.

#### Art. 4 - Patrimonio.

1. Il patrimonio della "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" è costituito dai beni mobili ed immobili provenienti dal lascito Ferrazzi, dalle relative rendite al netto di ogni onere, dall'insieme di aziende, beni mobili, immobili ed attrezzature acquisite.

2. Esso può incrementarsi a seguito di:

- eventuali erogazioni;

- donazioni e lasciti espressamente destinati all'incremento del patrimonio medesimo;

- fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio.



3. Ai fini di incrementare ulteriormente il patrimonio viene altresì sancito il principio:

a) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente;

b) l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale;

c) in caso di scioglimento della società per qualunque causa tutto il patrimonio dell'Ente non commerciale dovrà essere devoluto ad altro Ente non commerciale che svolga una analoga attività istituzionale salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 5 - Entrate Finanziarie.

1. La "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" adempie ai propri fini istituzionali e provvede alla gestione attraverso:

- rendite e proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;

- ricavi dalla vendita dei prodotti aziendali;

- entrate derivanti da eventuali contributi per l'organizzazione di corsi formativi e seminari;

- eventuali contributi di Enti pubblici e privati ed in genere elargizioni

destinate all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente attribuiti all'incremento del patrimonio;

- dividendi e proventi delle aziende o delle società partecipate.

## TITOLO 2

### AMMINISTRAZIONE

Art. 6 - Organi.

Gli organi dell'Ente sono:

- il Consiglio di Amministrazione;

- il Presidente;

- il Collegio dei Revisori legali o il Revisore legale unico.

Art. 7 - Consiglio di Amministrazione.

1. La "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri e più precisamente:

1) Un discendente diretto della Famiglia di Ferrazzi Saturnino.

2) Un componente nominato dalla Regione Lombardia.

3) Un rappresentante del Mondo della scuola designato dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

4) Tre cittadini residenti in Villa Cortese, nominati dal Presidente della Città Metropolitana o dell'ente sovracomunale che eventualmente la sostituirà su designazione del Consiglio di Amministrazione uscente della Scuola.

5) Un rappresentante della Città Metropolitana o dell'ente sovracomunale che eventualmente la sostituirà nominato dall'Amministrazione



ne medesima.

2. I consiglieri restano in carica per cinque anni e comunque fino alla nomina dei successori; possono essere riconfermati.

3. La nomina decorre dalla data del provvedimento di nomina.

4. Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipano, con funzioni consultive e propositive, senza diritto di voto, il Segretario ed il Direttore, nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Art. 8 - Funzionamento del Consiglio.

1. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio ambito il Presidente ed il Vice Presidente.

2. Il Vice Presidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo o lo sostituisce per atti espressamente delegati dal Presidente.

Art. 9 - Poteri del Consiglio.

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge.

2. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile degli atti di gestione dell'Ente: approva il Bilancio consuntivo, sovrintende alla gestione del patrimonio dell'Ente, delibera la stipula dei contratti e l'accettazione di lasciti, donazioni e legati, cura la regolare gestione della scuola di agricoltura, stabilisce d'intesa con il rappresentante della Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, i programmi dei corsi di formazione ed aggiornamento di cui al 2 comma dell'Art. 3 e le modalità per il loro svolgimento, nomina il personale dipendente e i collaboratori esterni, ne fissa le funzioni, il trattamento economico e di

carriera, compila l'eventuale regolamento interno dell'Ente.

3. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce obbligatoriamente almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo della Scuola.

4. Si riunisce inoltre tutte le volte che viene convocato dal Presidente o su domanda motivata di almeno due Consiglieri.

5. Le sedute sono valide se intervengono almeno quattro consiglieri e le proposte si intendono adottate se ottengono la maggioranza assoluta dei votanti.

6. Alle sedute, il Consiglio, qualora lo ritenga opportuno, può invitare altri soggetti esterni che partecipano alle singole riunioni senza diritto di voto.

7. Delibera le modifiche statutarie con il voto favorevole di almeno cinque componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Funzioni del Presidente.

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della "Scuola" sia di fronte ai terzi che in giudizio.

2 - Il Presidente svolge funzioni di coordinamento ed indirizzo delle attività della Scuola nel rispetto delle decisioni programmatiche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Vigila sull'esecuzione delle delibere adottate, sull'andamento generale della Scuola e sul raggiungimento delle finalità istituzionali, ha facoltà di farsi coadiuvare dai Consiglieri o delegare taluno di essi, affidandogli specifiche deleghe o incarichi.



3. Adotta nei casi di urgenza tutti i provvedimenti necessari, sottoponendoli a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo nella sua prima convocazione.

Art. 11 - Collegio dei Revisori legali o Revisore legale unico.

1. Il Revisore legale unico o il Collegio dei Revisori legali sono nominati dal Sindaco pro-tempore del Comune di Villa Cortese. Il Collegio dei Revisori legali è composto da tre membri estranei al Consiglio di Amministrazione, come pure estraneo al Consiglio di Amministrazione deve essere il Revisore legale Unico. I Revisori sono scelti tra gli iscritti nell'apposito registro dei Revisori legali gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 2 D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39).

2. Il Revisore legale unico e i membri del Collegio dei Revisori legali debbono essere liberi professionisti e svolgere l'incarico in assoluta indipendenza.

3. Il Revisore legale unico o i membri del Collegio dei Revisori legali sono nominati per un quinquennio e potranno essere riconfermati.

4. Il Collegio nomina nel suo ambito il Presidente.

5. Il Revisore legale unico o il Collegio dei Revisori legali sono tenuti a svolgere le loro verifiche in conformità alle normative di legge che regolano la gestione delle società e verranno remunerati secondo i parametri fissati dai decreti ministeriali in vigore, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 - Contabilità e Bilanci.

1. L'esercizio finanziario della "Scuola di agricoltura Ferrazzi - Cova" ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.

2. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o sei mesi per casi particolari, il Consiglio di Amministrazione, esaminata la relazione dell'Organo di Revisione, approva il Bilancio Consuntivo, sulla base di una relazione illustrativa nell'attività complessiva, predisposto dal Direttore Generale.

Art. 13 - Rinvio.

Per quanto non espressamente stabilito in questo Statuto si intendono richiamate le norme del Codice Civile in tema di fondazioni private riconosciute e del regolamento che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Villa Cortese, 24 marzo 2016

F.TI BRUNO DELL'ACQUA

DAVIDE CARUGATI Notaio

Copia conforme all'originale

Si rilascia per *pli no ob legge*

Legnano li *05.04.2016*

